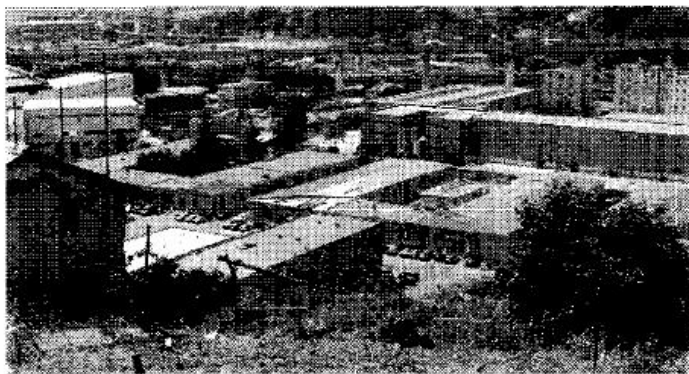


WRITER IN AZIONE NELLA NOTTE

Scritta anarchica sul muro perimetrale della caserma di Bolzaneto

Una citazione con tanto di firma dell'anarchico a cui viene attribuita: "Fai quel vuoi ognuno vorrà quel che dovrà. Enrico Malatesta", in più il simbolo dell'anarchia. Sono state tracciate su un muro del torrente Polcevera e hanno fatto scoppiare l'ennesimo giallo intorno al reparto mobile della polizia di Bolzaneto.

E' successo l'altra notte: la scritta e il simbolo dell'anarchia sono state scoperte a pochi metri dalla caserma da uno dei poliziotti che effettuava servizio di vigilanza. Si presuppone che si tratti di un messaggio tutto da interpretare rivolto agli agenti della caserma, più volte al



La caserma del Reparto mobile di Bolzaneto

centro di fatti di cronaca: primo fra tutti il G8 del 2001, quando la caserma di Bolzaneto venne usata come carcere speciale per i fermati degli scontri di piazza. Un carcere definito lager dai fermati che vi furono rinchiusi, che denunciarono pesanti abusi sub-

iti, violenze su cui la magistratura ha aperto un'inchiesta ed indagato molti dei responsabili dei servizi di polizia svolti nella caserma.

Enrico Malatesta, a cui viene attribuita la frase scritta sul muro del Polcevera, era un anarchico mor-

Messaggio da decifrare ma riferito alle violenze del G8. A scoprirlo è stato un poliziotto in servizio di guardia. La Digos indaga

to nel 1932 a Roma. Formatosi alla scuola di Bakunin, Malatesta aderì all'Internazionale Socialista, subendo per la sua attività vari processi e anche il carcere duro, proprio come denunciano i manifestati del G8.

[m.v.]